

LA TERAPIA

Non esiste una terapia specifica per la Febbre del Nilo: i trattamenti sono mirati alla cura dei sintomi della malattia, che per lo più scompaiono dopo qualche giorno. Solo nei casi più gravi è necessario il ricovero in ospedale.

AIUTACI A MONITORARE IL VIRUS!

Per capire se e dove il virus sta circolando, è prevista una doppia sorveglianza: sugli insetti e sugli uccelli. Per questo, è importante anche il tuo contributo: collabora segnalando ai servizi veterinari Ats la presenza di carcasse di volatili.

Assl	Servizi Veterinari
Sassari	Tel. 079 2062 811/822
Olbia	Tel. 0789 552 144/200/145
Nuoro	Tel. 0784 240 010/237
Lanusei	Tel. 0782 470430-622581
Oristano	Tel. 0783 317767-328 8225533
Sanluri	Tel. 070 97611650-9359500
Carbonia	Tel. 337 267597
Cagliari	Tel. 070 6092705-320 4325514

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Assl	Dipartimento di Prevenzione	Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Sassari	Tel. 079 2062897	Tel. 079 2062864
Olbia	Tel. 0789 552 139/114/168	Tel. 0789 552181
Nuoro	Tel. 0784 240001	Tel. 0784 240 074/075/843/847
Lanusei		Tel. 0782 470 449/454
Oristano	Tel. 0783 3177 66/71	Tel. 0783 3177 33/05
Sanluri	Tel. 070 9359516	Tel. 070 9359 435/589
Carbonia	Tel. 0781 6683 914	Tel. 0781 6683932-3922984
Cagliari	Tel. 070 47443918	Tel. 070 6094 728/713

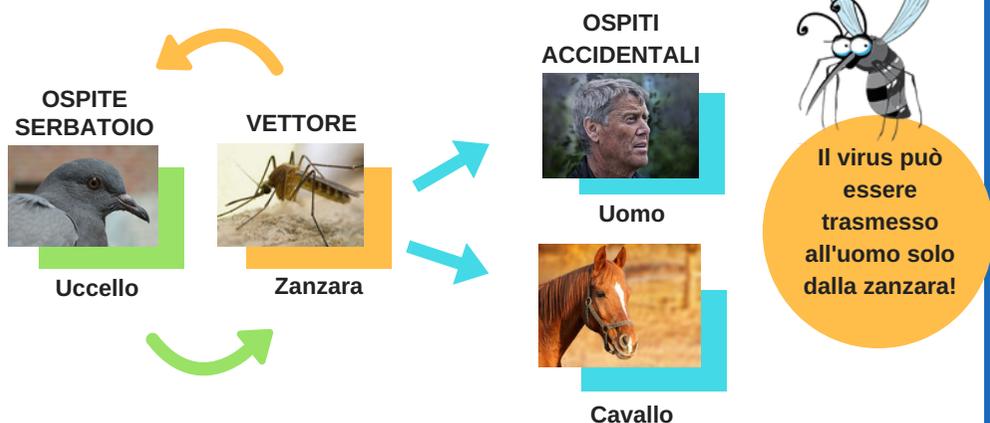


FEBBRE DEL NILO WEST NILE DISEASE

CONOSCERLA E PREVENIRLA

La Febbre del Nilo Occidentale, o West Nile Disease (WND), è una malattia causata da un virus che alberga negli uccelli selvatici e che può essere trasmesso attraverso le punture di zanzare ad altri uccelli, mammiferi e in rari casi all'uomo, che comunque non può contagiare altre persone.

IL CICLO DI TRASMISSIONE DEL VIRUS



I SINTOMI NELL'UOMO

80% nessun sintomo

20% malattia simil-influenzale
Febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei.

-1% sintomi neurologici
Nello 0,6% dei casi, il virus provoca gravi forme neurologiche (encefalite, meningoencefalite o paralisi flaccida).

LA PREVENZIONE



All'aperto utilizzare repellenti contro gli insetti



Schermare porte e finestre con zanzariere



Svuotare di frequente sottovasi di fiori, copertoni, bacinelle e altri contenitori in cui è presente acqua stagnante; cambiare spesso l'acqua delle ciotole per animali



Trattare con prodotti larvicidi, ogni 15 giorni circa, tombini e pozzetti di sgrondo delle acque piovane, zone di scolo e ristagno



Verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite



Tenere le piscine per i bambini vuote e coperte quando non sono in uso



Coprire le cisterne e i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere



Eliminare da stabili e abitazioni eventuali ripari dove possono annidarsi volatili infetti (come i piccioni)